

"Riteniamo positiva la reintroduzione della soglia del 30% del punteggio da attribuire all'offerta economica negli affidamenti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; ciò garantisce un maggiore peso all'offerta qualitativa rispetto a quella economica negli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria. Positiva l'introduzione, sebbene temporanea, della facoltà delle stazioni appaltanti di acquisire il finanziamento delle risorse, limitatamente a quelle da utilizzare per la progettazione. Ciò di fatto consentirà di fornirsi di un parco progetti, strumento indispensabile per fruire nel migliore dei modi dei flussi finanziari europei, anche se bisognerebbe contestualmente costituire una cabina di regia per indirizzare le amministrazioni ad investire su progettazioni in linea con la programmazione dei fondi comunitari per evitare lo spreco di risorse in opere difficilmente finanziabili.

Concordiamo anche con l'idea di puntare ad un unico regolamento a supporto del Codice dei contratti, anche se abbiamo quasi sempre condiviso i contenuti delle linee guida emanate dall'ANAC, spesso votate non solo alla trasparenza, ma anche ad una maggiore concorrenza ed alla ricerca della qualità delle prestazioni professionali".

Gli architetti italiani, inoltre, preso atto di uno "stop" alle modifiche introdotte all'art.113 dal testo originario del decreto, in merito agli incentivi per la progettazione interna alla Pubblica amministrazione, auspicano che ciò segni un primo passo per riformulare l'art. 24 del codice dei contratti, in modo da attribuire prioritariamente la progettazione ai liberi professionisti e valorizzare contestualmente i pubblici dipendenti nel controllo dell'intero processo di esecuzione delle opere pubbliche, dalla programmazione al collaudo dei lavori, assegnando loro gli incentivi per tali attività, a prescindere dal ruolo di dirigente o di funzionario.

"Adesso, conclude La Mendola, serve una riforma organica del Codice dei contratti, votata ad una maggiore apertura del mercato dei lavori pubblici alle strutture professionali medio-piccole e, soprattutto, al rilancio della centralità del progetto nei processi di trasformazione del territorio, attraverso la valorizzazione del concorso di progettazione a due gradi, che riteniamo il migliore strumento per promuovere la qualità architettonica nelle nostre città del futuro."

Leggi anche

- » Elezioni Ue: al Fuorisalone le richieste degli Architetti europei
- » Cooperazione: gli architetti italiani a EXCO 2019
- » Scuola: Architetti, le conclusioni del Progetto "Abitare il Paese - la cultura della domanda"
- » Scuola: presentata al Ministro Bussetti la prima edizione del Progetto Abitare il Paese-La cultura della domanda
- » Sblocca Cantieri: ecco il testo approvato dalla Camera! Tutte le news per appalti, urbanistica, edilizia

TAGS **Sblocca Cantieri 2019**

Mi piace **Condividi**
 Tweet

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Glossario ragionato e localizzato di termini ricorrenti nei processi di verifica della progettazione

Servizi di architettura e ingegneria: novità su equo compenso e altro! Linee guida in Gazzetta Ufficiale

Cassazione: il cortile del condominio sopra i box non è lastrico solare! Le motivazioni

Abusi edilizi: le responsabilità penali del direttore dei lavori dimissionario

Come garantirsi calcoli corretti - IMU e TASI - prima della 1° scadenza del 17 giugno 2019?

Dighe, via al primo step del Piano Invasi: 260 milioni per 57 interventi di messa in sicurezza. I dettagli

Sicurezza sul lavoro: le ultime pubblicazioni Inail su manutenzioni, trasnpallet, tubazioni idriche interraste

Comodo: Sblocca Cantieri, bene l'eliminazione dell'incentivo ai dipendenti pubblici

Consulta Ordini Ingegneri Sicilia, Elvira Restivo è il nuovo presidente

